Brasile, sale a 25 il bilancio provvisorio delle vittime per le piogge. Solidarietà dalla diocesi di Cachoeiro de Itapemirim

Il bilancio delle vittime delle forti piogge che hanno colpito il sud-est del Brasile da venerdì ha raggiunto ieri i 25 morti, con l'accertamento di altri 13 morti nello Stato di Espírito Santo, e in particolare nella città di Mimoso do Sul, la più colpita dal maltempo (con 17 vittime in totale), a causa delle frane che hanno travolto numerose abitazioni costruite in zone collinari ad alto rischio idrogeologico. In poche ore, sono caduti 300 millimetri di pioggia. I fenomeni atmosferici più acuti si sono verificati nella notte di venerdì, negli Stati costieri di Espírito Santo, soprattutto nella sua parte montuosa, e di Rio de Janeiro, poco più a nord. Rio de Janeiro ed Espírito Santo sono rimasti in "stato di allerta" anche ieri. In totale, nei due Stati, ci sono circa cinquemila persone evacuate e trecento che hanno perso la propria casa. Le parrocchie e le comunità della diocesi di Cachoeiro de Itapemirim, nel cui territorio si trova la città di Moscoso do Sul, hanno promosso una raccolta di alimenti non deperibili, vestiario, acqua e materiali per la pulizia e l'igiene personale per le persone colpite dal maltempo. I punti di raccolta sono organizzati nelle comunità, nelle chiese, negli ambienti parrocchiali. Il vescovo, dom Luiz Fernando Lisboa ha rivolto in un video un appello a tutti i fedeli perché gli aiuti vengano inviati con urgenza. 99 cesti di base, 60 kit di pulizia, 76 pacchi di carta igienica e 1,3 mila litri di acqua potabile sono stati raccolti e distribuiti, in meno di 4 ore, dalla parrocchia di Santo Antônio de Pádua, a Iconha, ai comuni limitrofi più colpiti. Nella città di Vargem Alta, nella regione montuosa, ci sono diversi punti di raccolta delle donazioni. Nel distretto di Jaciguá, la parrocchia di São João Batista ha messo a disposizione la sala parrocchiale per le famiglie sfrattate. Nella città di Alegre, la parrocchia di Nossa Senhora da Penha ha raccolto e distribuito 500 litri di acqua potabile, 142 ceste di base, prodotti per l'igiene personale e la pulizia, vestiti (per bambini e adulti), tra gli altri. Anche l'arcidiocesi di Rio de Janeiro ha invitato ad aderire alla raccolta per la popolzione dell'Espírito Santo.

Bruno Desidera